



Scuola Superiore
Sant'Anna
di Studi Universitari e di Perfezionamento

COMUNICATO STAMPA

Il 16 e il 17 maggio a Pisa il meeting di lancio con il coordinamento di Andrea de Guttry del Sant'Anna, coinvolti anche i Vigili del Fuoco e l'Università Tor Vergata di Roma; i risultati saranno acquisiti dai paesi membri dell'Ue, ponendo l'Italia all'avanguardia in Europa

Inizia il progetto per gestire le emergenze dopo attacchi nucleari, chimici, radiologici, batteriologici: perché non sia mai “The day after”

Attacchi nucleari, chimici, radiologici, batteriologici, di origine **incidentale** o frutto di qualche **atto criminale**: la **Scuola Superiore Sant'Anna** di Pisa, insieme al Corpo nazionale dei **Vigili del Fuoco** e all'**Università Tor Vergata di Roma**, dà inizio al **progetto pilota** che pone l'**Italia** all'**avanguardia** in **ambito europeo** e che, grazie alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, la vede capofila del piano di studio per definire **forme** e **modalità** di una risposta pronta, efficiente e integrata qualora sia necessario fronteggiare un'emergenza del genere. Il progetto “**Cbrn**” (acronimo che sta a significare “Risposta Integrata alle emergenze Chimiche, Batteriologiche, Radiologiche e Nucleari”) è **coordinato** da **Andrea de Guttry**, docente di Diritto Internazionale alla Scuola Superiore Sant'Anna, ed è finanziato dalla **Commissione Europea**, in particolare dalla Direzione per gli Affari Interni, con una durata di **due anni**. I risultati saranno **condivisi** e **trasferiti** agli altri paesi membri dell'Unione Europea, che li utilizzeranno per sviluppare un approccio comune e condiviso in area Ue per rispondere a incidenti di questa natura.

L'inizio ufficiale del progetto è fissato con il **doppio meeting** in programma per **giovedì 16** e per **venerdì 17 maggio** a Pisa, il primo giorno presso il **Comando dei Vigili del Fuoco** e il secondo alla **Scuola Superiore Sant'Anna**. Insieme al coordinatore Andrea de Guttry alla “due giorni” saranno presenti il **Prefetto** di Pisa **Francesco Tagliente**, rappresentanti di partner come il **Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente**, la **Scuola Interforze per la Difesa**, il **Dipartimento della Protezione Civile**, “**Crati**” (Consorzio per la Ricerca e le Applicazioni di Tecnologie Innovative). Durante i meeting saranno definite le attività di sviluppo del progetto e la relativa tabella di marcia, oltre alle modalità di funzionamento degli organi direttivi e di indirizzo. Numerosi sono i soggetti coinvolti in “**Cbrn**” perché il coordinamento operativo di Vigili del fuoco, di forze dell'ordine, di forze armate, di Protezione civile, in sinergia con le forze di Primo soccorso, con gli operatori sanitari e con la popolazione costituiscono il punto di forza per rendere la più efficace possibile la risposta a questi eventi, soprattutto per portare in salvo **vite umane** e per contenere i danni, soprattutto quelli **materiali**.

“Il progetto – spiega il coordinatore **Andrea de Guttry** – si propone di studiare le interazioni tra i diversi attori nel contesto italiano qualora si verifichi un attacco nucleare, chimico, radiologico o batteriologico, per verificare quali siano le maggiori criticità, i punti di forza e quelli di debolezza, per elaborare autentici manuali di procedura”. “La capacità di rispondere in modo tempestivo ed efficace a eventi del genere non dipende soltanto dall'uso di sistemi e tecnologie sofisticate – aggiunge **Barbara Nicoletti**, ricercatrice della Scuola Superiore Sant'Anna fra gli artefici - ma anche dalle modalità con cui gli attori coinvolti nella gestione di incidenti o attacchi di questa natura coordinano i propri interventi. L'unione, più che mai, può fare la differenza”.

Scuola Superiore Sant'Anna – www.sssup.it ; www.facebook.it/scuolasuperioresantanna ; Twitter @ScuolaSantAnna
Ufficio Informazione e Comunicazione Istituzionale
Giornalista Responsabile: Dott. Francesco Ceccarelli
P.zza Martiri della Libertà 33 - 56127 Pisa - Tel. +39 050 883378 Mobile +39 348 7703786